

# Indice

---

<b>Premessa</b>	<b>11</b>
-----------------	-----------

---

<b>I. Storie</b>	<b>15</b>
1. Introduzione	15
2. L'autobiografia linguistica. Uno strumento utile (anche per capire l'Italia contemporanea)	20
■ QUADRO 1.1. Griglia per stendere un'autobiografia linguistica	22
<b>Esercizi</b>	<b>24</b>

---

<b>II. Immagini di un recente passato. Dinamiche linguistiche e dinamiche sociali</b>	<b>25</b>
1. La nascita dello Stato nazionale	25
2. L'italiano e la sua lenta diffusione	27
■ QUADRO 2.1. Il doppio inciampo della civiltà italiana	28
3. Il fascismo e la Seconda guerra mondiale	37
■ QUADRO 2.2. Ideologia fascista e politica linguistica	39
4. L'Italia del secondo dopoguerra fino ai primi anni Settanta	43
<b>Esercizi</b>	<b>50</b>

---

<b>III. L'Italia contemporanea: un primo sguardo d'insieme</b>	<b>55</b>
1. Questioni di metodo	55

■ QUADRO 3.1. Le domande delle inchieste autovalutative e la nozione di dominio	56
2. Come parlano gli italiani?	58
3. L'Italia delle Italie	63
■ QUADRO 3.2. Le minoranze tutelate dalla legge 482/1999	66
4. Quale italiano?	68
<b>Esercizi</b>	<b>70</b>
<hr/>	
<b>IV. Come funzionano e come si apprendono le lingue</b>	<b>73</b>
1. Introduzione	73
2. Lingua vs. dialetto	74
■ QUADRO 4.1. Dove e quando si è originato il concetto di dialetto	76
■ QUADRO 4.2. Le fasi del processo di standardizzazione	78
3. Le diverse configurazioni del repertorio linguistico degli italiani	79
■ QUADRO 4.3. La nozione di diglossia: un approfondimento	81
4. Lingua prima, lingua seconda, lingua straniera	82
5. Competenza/competenze	88
6. Variazione, variabile, variante	89
7. La nozione di variazione nella teoria linguistica	92
<b>Esercizi</b>	<b>92</b>
<hr/>	
<b>V. Multilinguismo e plurilinguismo nelle diverse comunità.</b>	
<b>Vecchie e nuove presenze</b>	<b>99</b>
1. Luoghi, repertori, comunità, individui	99
■ QUADRO 5.1. La nozione di vitalità	107
2. La comunità linguistica: confini nazionali, amministrativi, identitari	109
3. Il repertorio tra fattori sociali e fattori individuali	115
<b>Esercizi</b>	<b>116</b>
<hr/>	
<b>VI. Gli italiani, i dialetti. Le classificazioni dei linguisti e quelle dei parlanti</b>	<b>119</b>
1. Il repertorio come insieme di varietà	119

2. Dimensioni della variazione e spazio linguistico di ogni parlante	121
■ QUADRO 6.1. Scritto e parlato	121
■ QUADRO 6.2. La variazione diafasica: alcuni esempi	126
3. Varietà dell'italiano e loro ruolo sociolinguistico	127
■ QUADRO 6.3. Sinossi delle classificazioni dell'italiano	128
■ QUADRO 6.4. Italiano contemporaneo: alcuni tratti neostandard	131
■ QUADRO 6.5. L'italiano popolare	134
■ QUADRO 6.6. L'italiano regionale	137
4. Le varietà del dialetto	140
<b>Esercizi</b>	<b>142</b>
<hr/>	
<b>VII. Lingue e identità sociale</b>	<b>147</b>
1. Identificare e identificarsi	147
2. L'identità, le identità	148
3. Comportamenti verbali e atti di identità	150
4. Varietà di lingue e atteggiamenti degli ascoltatori	151
5. Potere, solidarietà e scelte linguistiche	153
6. Conversare in più lingue	156
■ QUADRO 7.1. Simboli utilizzati nelle trascrizioni conversazionali	157
7. Sconfinamenti	161
8. Narrazione e identità	162
<b>Esercizi</b>	<b>163</b>
<hr/>	
<b>VIII. Parlare in città, parlare della città</b>	<b>167</b>
1. In cerca della città	167
2. Dalla geolinguistica alla sociolinguistica	169
3. Per una sociolinguistica della città	173
4. Identità urbane fra confini interni e cosmopolitismo: due casi italiani	176
■ QUADRO 8.1. L'indagine sugli immigrati a Palermo: struttura dell'intervista ed esempi di interazione	181
5. Ancora in cerca della città: studiare il paesaggio linguistico e le immagini degli abitanti	185
<b>Esercizi</b>	<b>187</b>

<b>IX. Nuovi utenti, nuovi usi e nuove forme</b>	<b>191</b>
1. L'italianizzazione: aspetti quantitativi e qualitativi	<b>191</b>
2. Il dialetto fra morte (annunciata) e resurrezione (intravista)	<b>193</b>
3. La scrittura fra morte (annunciata) e resurrezione (iniziata?)	<b>201</b>
4. Movimenti centripeti e centrifughi	<b>202</b>
<b>Esercizi</b>	<b>205</b>
<b>X. I problemi linguistici come problemi sociali</b>	<b>209</b>
1. Diritti linguistici e Costituzione	<b>209</b>
2. Educazione linguistica democratica e programmi scolastici	<b>210</b>
3. Livelli di scolarità e qualità dell'istruzione	<b>213</b>
4. L'italiano per comunicare, l'italiano per escludere	<b>216</b>
■ QUADRO 10.1. «Direttiva sulla semplificazione del linguaggio amministrativo» del ministro per la Funzione pubblica (8 maggio 2002)	<b>217</b>
5. Le nuove minoranze. I diritti delle persone fra lingue di partenza e di arrivo	<b>221</b>
6. La tutela delle minoranze linguistiche storiche	<b>224</b>
■ QUADRO 10.2. Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche (legge 482/1999)	<b>225</b>
7. Il dialetto oggi tra rivendicazioni politiche e antichi pregiudizi	<b>226</b>
8. Diritti linguistici e Unione Europea: dalla tutela della diversità all'educazione plurilingue	<b>230</b>
9. L'età dei diritti	<b>234</b>
<b>Esercizi</b>	<b>234</b>
<b>XI. Progettare una ricerca</b>	<b>241</b>
1. Fenomeni e dati linguistici	<b>241</b>
2. Osservarsi, osservare	<b>243</b>
3. Osservare il linguaggio, osservare il parlante	<b>247</b>
4. Raccoglitore e campione	<b>248</b>
5. L'intervista e le sue regole	<b>250</b>
6. Registrazione e videoregistrazione	<b>255</b>
7. Trascrivere il parlato	<b>255</b>
<b>Esercizi</b>	<b>259</b>

---

<b>Appendice. L'Alfabeto fonetico internazionale</b>	<b>263</b>
<b>Riferimenti bibliografici</b>	<b>267</b>
<b>Chiave degli esercizi</b>	<b>283</b>
<b>Indice analitico</b>	<b>289</b>